

L'Affittopoli di Napoli La mappa delle case regalate

Posillipo, vista mare per 24 euro al mese

Contratti verbali e morosità: viaggio nella giungla degli alloggi comunali di favore

Paolo Barbuto

Affittasi Via Posillipo, media quadratura in stabile di pregio nella zona di piazza Salvatore di Giacomo. Canone mensile 11 euro e sessantuno centesimi, intrattabili. Non cedete alla tentazione di andare a leggere, avete visto bene. C'è una casa a Posillipo che viene ceduta in fitto per poco più di undici euro, ma si tratta di una casa piccolina.

> Segue a pag. 3

I numeri

Partiti e sindacati debiti da 1 milione

Francesco Lo Dico

Nella palude dell'affitto a prezzi stracciati ci si imbatte in un sistema che favorisce pochi e crea enormi danni alla collettività. Un esempio? Partiti e sindacati hanno un debiti da 1 milione per affitti non pagati.

> A pag. 2



Dall'alto: un edificio in via Posillipo, Palazzo Cavalcanti, un palazzo in via Duomo e una casa in via Palizzi

Il colloquio

Fucito: «Ereditati conti senza regole stiamo risanando»



L'assessore

Un'impresa per dieci anni gratis in 5mila metri quadrati. Già recuperati 23 milioni

Fucito, assessore al Patrimonio, è chiaro: il Comune ha ereditato conti senza regole ma abbiamo già recuperato 23 milioni di canoni non pagati.

> Roano a pag. 5

le inchieste del Mattino Renzi: condannare la maternità surrogata ma sulle unioni civili basta melina

Quei figli comprati a rate

Utero in affitto, un mercato dall'India agli Usa: si sceglie anche il colore degli occhi

Il commento

IL CORAGGIO DI VIETARE UNA BARBARIE

Mariano Ragusa

Avanti, dice il premier Renzi, sulle Unioni civili. Avanti a viso aperto perché «è finita - avverte - la stagione in cui nascondersi, i diritti e i doveri sono tali solo se sono per tutti e di tutti». Il disegno di legge Cirinnà è nell'agenda parlamentare. E si comincerà a discuterne per approvarlo. Con le incognite legate alla geografia parlamentare che intorno a quel provvedimento legislativo si delineerà. Ma soprattutto sotto il peso di un interrogativo, per molti aspetti epocale, che si appunta sul tema dell'utero in affitto. La stepchild adoption, cioè l'estensione della genitorialità al compagno della nuova coppia (anche omosessuale) è guardata da ampi strati della società italiana e del mondo politico come il grimaldello che permetterà di legittimare quella pratica di maternità surrogata in cui trionfa il principio del capriccio travestito da diritto e dove l'onnipotenza di una umanità, che ritiene «consumabile» ogni limite di natura e di etica, celebra il suo trionfo.

Con chiarezza una donna e una madre, il ministro della salute Beatrice Lorenzin, ha riproposto con forza la questione. Lo ha fatto in una intervista a Repubblica fondando il suo ragionamento sulla barbarie, rilevata dal documento di un «contratto» di utero in affitto stipulato da una coppia di genitori italiani in Ucraina. «Uteri in affitto - ha sottolineato con sconcerto il ministro - a cinquemila euro». E, toccando il profilo etico della questione, ha rimarcato: «Siamo viziosi, ricchi ipocriti, permettiamo che i bambini divengano merce».

> Segue a pag. 42

Antonio Galdo

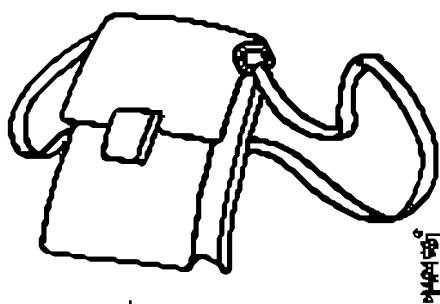
Per la maternità surrogata, ovvero l'utero in affitto, la clinica BioTexCom di Kiev, un edificio che sembra uscito da una fiaba di Andersen, offre tre pacchetti «tutto compreso». Economy, standard e vip: come se il parto fosse un viaggio in aereo. Nel primo caso, 29mila euro, il prezzo prevede un'assistenza standard in camere non più grandi di 20 metri quadrati. Nel secondo, 40mila euro, si sale a 50-70 metri quadrati, e arrivano la governante, 24 ore su 24, e l'autista personale. Con la formula vip, 50mila euro, i metri quadrati per il ricovero salgono a 150, e perfino il menu è personalizzato. Una clausola, poi, prevede una sorta di assicurazione in caso di aborto: la ricerca di un nuovo utero per un nuovo parto, sarà a carico della clinica. Senza costi aggiuntivi. Il mercato globale della maternità surrogata è molto variegato. E come qualsiasi materia prima, l'utero diventa così una qualsiasi commodity, risente della legge della domanda e dell'offerta.

> Segue a pag. 9

> Bertoloni Meli e Calitri alle pagg. 8 e 9

I Sassi di Marassi

LA SOLUZIONE VINTAGE AL CROLLO DELLE BORSE



Il caso

Borse, il crollo non si ferma Milano e Atene le peggiori

Alessandra Chello

Borse europee e Wall Street ancora in calo. Milano e Atene le peggiori. Lo spread tra Btp e Bund tedeschi chiude a 145 punti dopo aver toccato un massimo di 155 punti.

> A pag. 6

L'analisi

Il terzo atto della crisi iniziata nel 2008

Oscar Giannino

È una nuova giornata di realizzazioni sui mercati finanziari: dopo il meno 5,4% di Tokyo in Europa perdite medie tra il 2 e il 3%, con l'eccezione di Atene che ha segnato -4,7%. Ancora in forte discesa dovunque i bancari e gli energetici, con le maggiori banche greche che da inizio anno hanno perso oltre il 60% della capitalizzazione. Poiché però le borse cinesi sono chiuse ancora domani per l'inizio dell'anno della scimmia, è il momento di smetterla di analizzare la tremenda discesa dei mercati da inizio 2016 come fosse un problema tra greci, italiani e tedeschi. Non è così. Tutto quel che sappiamo spinge anzi a ritenere che di fatto siamo in presenza di un vero e proprio terzo atto della crisi mondiale.

> Segue a pag. 7

le interviste del Mattino

«Napoli, attento: vince chi difende meglio»

Cannavaro: con la Juve non è solo calcio



Pino Taormina

Non è semplicemente il Napoli contro la Juventus. È qualcosa di più. È il Nord contro il Sud. «La Juve è l'avversario, il nemico, la squadra da battere a prescindere, pure se in palio non c'è lo scudetto». Cannavaro ora è a Riad ad allenare la squadra dell'Al Nassr, il 7 marzo del '93 debuttò proprio in un match Juve-Napoli ma non ha il cuore diviso: «Ma neppure un po'. Sono napoletano e tifero per il Napoli». E poi, nell'intervista al Mattino, aggiunge: «Lasciamo in pace chi arbitrerà. Questa non è una sfida decisiva».

> A pag. 18
 > Agata, Rossi, Sarnataro alle pagg. 20 e 21

Il pallone d'oro
 Tifo per gli azzurri
 Lasciamo in pace chi arbitrerà
 Sfida non decisiva

Il match dell'anno

Ma adesso comandiamo noi

Guido Trombetti

Napoli-Juve. Cambiano i calciatori. I tecnici. I presidenti. Generazioni di tifosi seguono generazioni di tifosi. Ma il fascino di questa partita rimane immutato. Questo incontro resta avvolto in un'atmosfera onirica. Ricordi, sogni, aspettative, emozioni, rimpianti.

> Segue a pag. 43

La Capuozzo: resto in carica senza appoggio dei M5S Quarto, la giravolta del sindaco

Massimo Adinolfi

La storia dei 150.000 euro di multa per l'eletto che, violando le regole, procura un danno d'immagine al Movimento sembra uscita da una caricatura di Crozza. E invece è uscita dal codice di comportamento dei candidati a Cinque Stelle al Campidoglio. Difficile sapere, però, quando vi è entrata: prima o dopo il colpo di scena di Quarto, dove il sindaco Capuozzo ha ritirato le dimissioni decidendo di rimanere in sella con un'altra maggioranza, o semplicemente con chi ci sta? Forse la premiata ditta Grillo&Casaleggio deve aver pensato che, certo, se Rosa Capuozzo avesse dovuto sganciare un pacco di euro ci avrebbe pensato su mille volte di più, prima di contraddire il verbo grillino.

> Segue a pag. 43

> Pirone a pag. 10

> Napolitano in Cronaca

Prima serata in versione Carnevale, Conti si ripete Sanremo, Rocco Hunt l'unico acuto

Federico Vacalebre

INVIATO A SANREMO

Carnevale ogni scherzo vale. Anche tenere insieme l'omaggio/oltraggio sinfonico a David Bowie sulle note di «Starman» e la cavalcata nella storia dei primi sessantacinque Festival, da «Grazie dei fiori» a «Grande amore», gioco irresistibile e perverso che mette in fila capolavori e horror-kitsch, capiscuola e desaparecidos. Carlo Conti indossa la maschera di se stesso, Tale e Quale all'edizione 2015, sperando di non perdere troppo nell'autoconfronto: il direttore di Raiuno Giancarlo Leone, sempre più incerto sulla sua poltrona, si accontenterebbe di una media del 43 per cento rispetto al 48 e mezzo da record dell'anno scorso.

> Segue a pag. 17

arteusfestivatelatri
 11 - 13 febbraio 2016
 Padiglione 11 stand G35-K30
 CAMPANIA club per l'anima